



PORDENONE CHIAMA, NAPOLI RISPONDE: ASSEMBLEA NAZIONALE A ROMA

Comunicato n. 26/10



Nazionale, 20/05/2010

La Sala Fabio Trizzino della Direzione Regionale Campania dell'INPS non è riuscita a contenere tutti i partecipanti all'assemblea di ieri indetta dalla RdB, tanto da costringere molti lavoratori a seguire il dibattito dal corridoio. **La Sede Provinciale di Napoli è rimasta chiusa al pubblico** e delegazioni di lavoratori sono giunte da tutte le altre province. Oltre al coordinatore nazionale della RdB erano presenti tutti i delegati del coordinamento regionale RdB Campania.

Quella di ieri non è stata una semplice assemblea ma **un'ulteriore grande mobilitazione contro il nuovo assetto organizzativo**, dopo le assemblee del 21 aprile e l'iniziativa presso la sede di Roma Centro. La scelta è ricaduta

su Napoli in rappresentanza delle quattro aree metropolitane interessate dal progetto di riorganizzazione.

Riassumiamo i principali temi toccati dagli interventi nel corso dell'assemblea:

- o **l'imminente manovra economica del governo**, che conterrà presumibilmente altre pesanti misure contro i lavoratori pubblici;
- o **l'analisi del progetto di riorganizzazione dell'INPS** all'interno di un più ampio disegno di smantellamento dello Stato Sociale;
- o **i ritardi accumulati nella certificazione del contratto integrativo 2009**, che rischiano di far saltare anche la scadenza di giugno per il pagamento del saldo dell'incentivo.

I lavoratori che sono intervenuti all'assemblea hanno ravvisato l'esigenza di **una risposta adeguata alla gravità della situazione**, facendo proprio l'appello delle organizzazioni sindacali e della RSU di **Pordenone** per l'indizione di una manifestazione a Roma, presso la Direzione Generale dell'INPS.

L'assemblea si è conclusa in strada, con un sit-in davanti all'ingresso della Sede Regionale, dove **i lavoratori hanno salutato con un convinto applauso la decisione di lanciare un appello a tutte le RSU ed a tutte le organizzazioni sindacali per la convocazione di un'assemblea nazionale a Roma** su una piattaforma di tre punti:

- ü **Respingere** una riorganizzazione che svilisce il ruolo dell'INPS e favorisce l'esternalizzazione dei servizi;
- ü **Opporsi** a qualunque manovra finanziaria che attacchi le condizioni economiche e giuridiche dei lavoratori pubblici;

ü **Rivendicare** la certificazione del contratto integrativo 2009 ed il pagamento del saldo dell'incentivo.

**COSTRUIAMO INSIEME UNA GIORNATA DI MOBILITAZIONE
NAZIONALE.**